

Il greco antico

- “Per tutti, questa lingua nasconde modi di dire che vi faranno sentire a casa, permettendovi di esprimere parole o concetti ai quali pensate ogni giorno, ma che proprio non si possono dire in italiano.
- Ad esempio, i numeri delle parole erano tre, singolare , plurale e duale-due per gli occhi, due per gli amanti; esisteva un modo verbale per esprimere il desiderio, l’ottativo...Insomma, il greco antico era un modo di vedere il mondo...” (da “La lingua geniale”, A. Marcolongo, ed. Laterza, 2017).

“Iniziazione” al greco



I siti micenei



La lineare B

Una scrittura sillabica...”antenata” del greco alfabetico.



La traduzione



Cos'è una traduzione? “Il di fuori deve divenir nuovo; il di dentro restar com'è. Ogni buona traduzione è mutamento di veste. A dir più preciso, resta l'anima, muta il corpo; la vera traduzione è metempsicosi”. (G. Pascoli, Prolusione messinese)

Il mito greco...



...ovvero l'interpretazione del mondo da parte dei greci...